

SOGNO da una notte di mezza estate @ Teatro Ghirelli: il luogo dove chi narra incontra chi ascolta

scritto da Francesca Faiella | 16/05/2023

Sabato 6 maggio al [Teatro Ghirelli](#) di Salerno è andato in scena l'ultimo spettacolo della stagione 22/23, adattato dal testo di William Shakespeare e diretto da **Rosario Sparno** per una nuova produzione di [Casa del Contemporaneo](#).

Sogno: una tela nera da cui emergono i personaggi



“Sogno da una notte di mezza estate” - regia R.Sparno - ph©Pino Miraglia

All'ingresso del pubblico la scena dal **fondale nero** è aperta ma non vuota: dondola su un'altalena sospesa un uomo vestito di pantaloncini color cammello che dà le spalle alla platea: illuminato solo da un **fascio di luce dall'alto**, bianca la figura stagliata sul fondo scuro, ricorda una tela caravaggesca.

Continua a dondolare finché si accendono dei rumori di ruscelli e di cascate: nel bosco Puck -**Lukas Lizama**, il folletto di Oberon, si distende sull'altalena, poi sparisce dietro la tenda. L'altalena diventa uno scrittoio quando entrano gli attori della compagnia teatrale che stanno allestendo lo spettacolo: **Gennaro Apicella, Angelica Bifano, Luca Iervolino** e **Biagio Musella** si distribuiscono i ruoli.

un gioco dei ruoli nell'adattamento di rosario sparno



“Sogno da una notte di mezza estate” - regia R.Sparno - ph©Pino Miraglia

Entrare e uscire dalla scena attraverso la tenda fissata ai bordi superiori e inferiori

tratteggia non solo l'ingresso in scena dalle quinte ma il cambiamento del ruolo, l'intersezione tra i piani narrativi, l'avvicinarsi di verosimiglianza e magia.

Il bosco non viene raffigurato ma solo nominato: nella rappresentazione di una delle commedie più note del Bardo, **l'adattamento di Rosario Sparno lavora per sottrazione** e affida tutto agli attori e alle luci.

Gennaro Apicella e Luca Iervolino per vestire i panni di **Lisandro e Demetrio** semplicemente si liberano delle magliette, **Biagio Musella** con un bustino diventa Elena e **Angelica Bifano** perde la dislalia per incarnare Ermia. Puck sarà l'unico a restare fedele a sé stesso e a non nascondere la sua natura ultraterrena: dalla sua prima apparizione alla conclusione della rappresentazione a lui affidata, non parla se non a gesti -pur essendo il motore del plot- e se fa appello alla parole recita in versi in inglese oppure in un italiano stropicciato.

Sogno rappresenta la dinamica del teatro



“Sogno da una notte di mezza estate” - regia R.Sparno - ph©Pino Miraglia

«Protagonisti di questo “Sogno” sono i “guitti”, gli attori superbamente descritti da William Shakespeare, punto di contatto fra mondo umano e mondo magico».

Rosario Sparno - Regista

Lo sviluppo della commedia narra la dinamica del teatro: quello che crediamo non è quello che vediamo perché **quello che abbiamo davanti ai nostri occhi non può essere vero:** quando viene appellata “bellissima”, Elena è un incredulo -e potentissimo- Biagio Musella che pensa ad uno scherzo architettato dalla compagnia di amici che si è ritrovata nel bosco.

Nella foresta, forse nella **notte di San Giovanni**, si scontrano maschile e femminile, illuminati dalla luna, sono confuse le percezioni e le sensazioni, mentre gli spiriti scompigliano le vite di chi è di passaggio così come fanno gli attori che segretamente ci convincono a seguirli attraverso il buio, infondendoci il coraggio di attraversare la notte per sognare con loro, per un breve ma magico lasso di tempo.

Prima che sia mattina e che ci sia il **nuovo risveglio** ogni personaggio cerca la propria via accompagnato da una lampada intermittente: come le lucciole la verità ricercata non può illuminare completamente. Forse abbiamo tutti sognato per un po'.

SOGNO da UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE - cast e contatti

da William Shakespeare

adattamento e regia Rosario Sparno

con Gennaro Apicella, Angelica Bifano, Luca Iervolino, Lukas Lizama e Biagio Musella

scene Omar Esposito

luci Simone Picardi

costumi Giuseppe Avallone

movimenti scenici Sara Lupoli